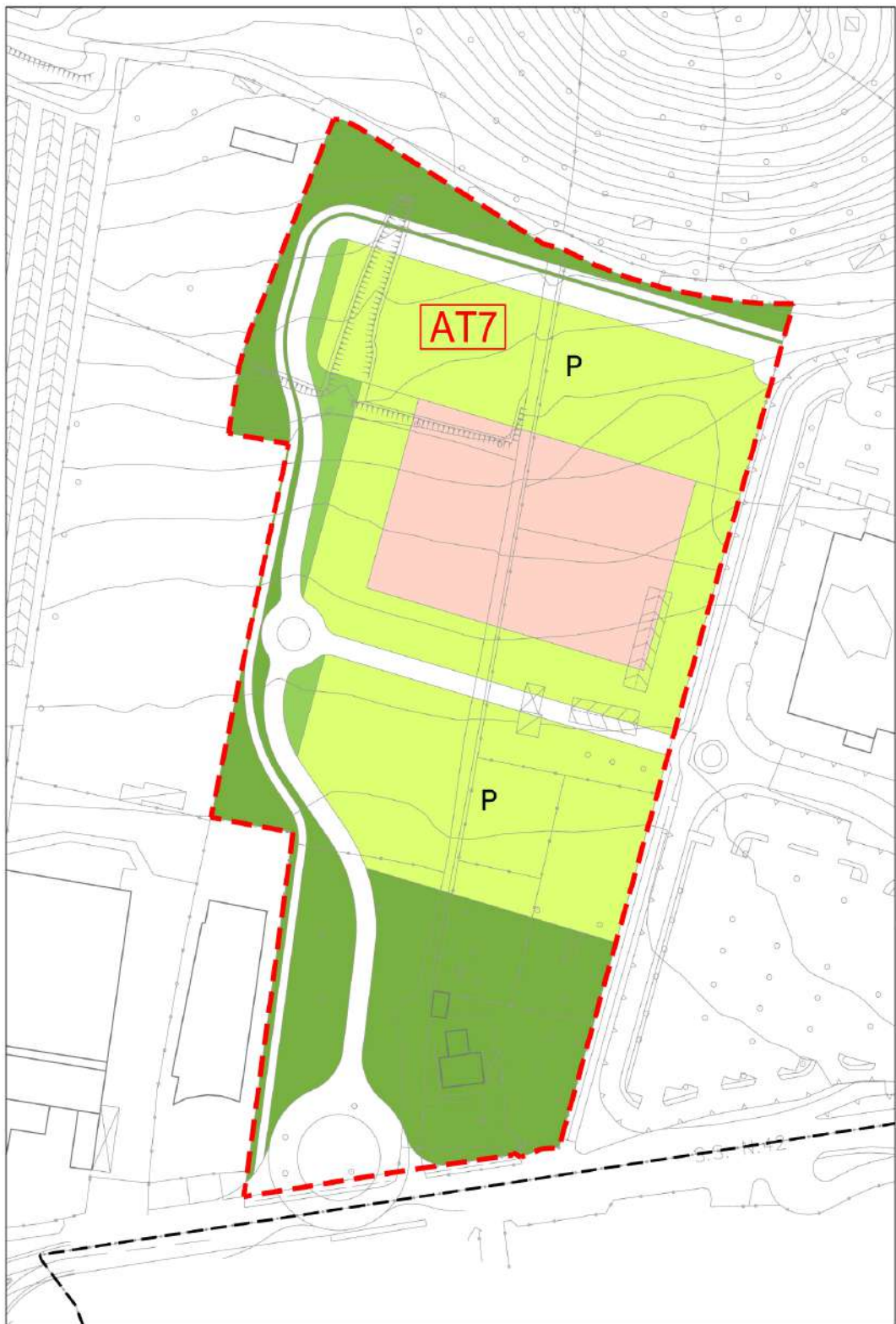


A.T. 7 – SCHEMA INSEDIATIVO



AT 7

A.T. 7 – DATI E PRESCRIZIONI DI PROGETTO

AT 7 ex "Tc2"				
Superficie fondiaria	Sf1	mq.	privata	36.158
	Sf2	mq.	pubblica	/
	Sf	mq.	totale	36.158
Confermati i diritti edificatori diretti pregressi al P.G.T.: - S.l.p. dal P.R.G. previgente mq. 8.471,15 - S.l.p. dal centro commerciale non sfruttata mq. 6.682,32	Slp	mq.		15.160
H. max e N. piani max		m. / n.	come da Piano Attuativo e da progetto	
Area minima di cessione interna		% su Sf1	min	0,00
Attività Commerciali (grandi strutture di vendita e centri commerciali)		% su Sf1	max	100,00
Altre attività		% su Sf1	max	0,00
Aree per servizi pubblici o di uso pubblico		% su Slp	min	200,00 (1)
L'intervento deve attuarsi con un Piano Attuativo concertato e convenzionato da assoggettarsi a: - verifica di V.A.S. o a V.A.S.				
NOTE				
Le previsioni della presente scheda relative alla localizzazione degli edifici da realizzare all'interno del comparto, della viabilità, dei parcheggi e delle aree a verde, e, più in generale, a tutti gli aspetti progettuali rappresentati nella tavola sopra riportata e nella legenda, devono intendersi meramente indicativi e potranno essere precisati o modificati in sede di pianificazione attuativa senza che ciò costituisca variante al P.G.T., a condizione che siano rispettati i limiti dimensionali indicati nella tabella sopra riportata. La proposta di Piano Attuativo dovrà essere corredata da uno studio specialistico di settore diretto ad esaminare la componente socioeconomica connessa all'intervento. La grande struttura di vendita in previsione è già munita di autorizzazione (n.465 del 27 luglio 2009) con possibilità di attivare una superficie di vendita di mq. 5.630. Qualora dovesse essere previsto un ampliamento della suindicata superficie di vendita, il rilascio dell'autorizzazione commerciale all'ampliamento sarà preceduto, senza necessità di preventiva variante di P.G.T., dallo svolgimento del procedimento di Conferenza di servizi ex art. 6, L.R. n. 6/2010. (1) Di cui almeno il 100% destinate a parcheggio di uso pubblico. Ferma la dotazione di parcheggi di uso pubblico nella misura dinnanzi indicata, il proponente può richiedere la monetizzazione della residua parte di aree a standard.				